

**Conto Economico**

(in Euro)	2013	2012
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.489.920.803	2.550.012.794
2.- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(200.794)	262.959
4.- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14.253.082	16.321.440
5.- Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	8.148.192	9.813.074
b) plusvalenze da alienazioni	1.278	60.819
c) altri	113.499.157	107.520.726
	121.648.627	117.394.619
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.625.621.718</b>	<b>2.683.991.812</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19.179.486)	(22.931.888)
7.- Per servizi	(719.933.127)	(747.172.976)
8.- Per godimento di beni di terzi	(615.814.746)	(758.870.711)
9.- Per il personale		
a) salari e stipendi	(648.895.593)	(661.150.104)
b) oneri sociali	(183.438.332)	(184.646.960)
c) trattamento di fine rapporto	(44.096.760)	(48.097.276)
d) trattamento di quiescenza e simili	(12.340.102)	(12.259.533)
e) altri costi	(16.981.853)	(16.469.129)
	(905.752.640)	(922.623.002)
10.- Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(222.375.306)	(238.790.926)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(58.160.290)	(59.618.419)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(26.370.217)	(28.271.918)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	(4.193.029)
	(306.905.813)	(330.874.292)
11.- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(64.102)	24.427
12.- Accantonamenti per rischi	(13.094.566)	(12.200.428)
13.- Altri accantonamenti	(553.883)	(8.975.183)
14.- Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(247.635)	(1.527.427)
b) canone di concessione	(26.297.597)	(27.944.028)
c) altri	(55.828.031)	(66.244.983)
	(82.373.263)	(95.716.438)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(2.663.671.626)</b>	<b>(2.899.340.491)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>(38.049.908)</b>	<b>(215.348.679)</b>

segue

**Conto Economico**

(in Euro)	2013	2012
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15.- Proventi da partecipazioni		
c) da altre imprese	10	-
	10	-
16.- Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
. altri	22.823	16.132
	22.823	16.132
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	74.832	90.420
d) proventi diversi dai precedenti		
. interessi e commissioni da imprese controllate	5.569.562	7.737.488
. interessi e commissioni da imprese collegate	49	3.881
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	965.531	899.245
	6.535.142	8.640.614
	6.632.797	8.747.166
17.- Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a imprese controllate	(766.861)	(787.620)
b) interessi e commissioni a imprese collegate	(7.246)	(3.869)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(14.886.379)	(14.916.148)
	(15.660.486)	(15.707.637)
17 bis.- Utili e perdite su cambi	(504.377)	3.099.653
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(9.532.056)</b>	<b>(3.860.818)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
18.- Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	62.166.434	24.761.257
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	29.350
	62.166.434	24.790.607
19.- Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(221.759)	(373.920)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(550.658)	(387.740)
	(772.417)	(761.660)
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>61.394.017</b>	<b>24.028.947</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20.- Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	438.582	13.421.007
	438.582	13.421.007
21.- Oneri		
d) altri	(9.297.325)	(62.200.000)
	(9.297.325)	(62.200.000)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>(8.858.743)</b>	<b>(48.778.993)</b>
Risultato prima delle imposte	4.953.310	(243.959.543)
22.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(636.246)	(1.703.295)
<b>23.- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>4.317.064</b>	<b>(245.662.838)</b>

## NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

## 1) Attività dell'impresa

Alla RAI-Radiotelevisione Italiana SpA (di seguito Rai) è affidato in esclusiva il servizio pubblico generale radiotelevisivo.

La Società può avvalersi, per attività relative all'espletamento del servizio affidato, di società controllate. Inoltre, a Rai è consentito lo svolgimento, direttamente o attraverso società collegate, di attività commerciali ed editoriali, connesse alla diffusione di immagini, suoni e dati, nonché di altre attività correlate, purché esse non risultino di pregiudizio al migliore svolgimento dei pubblici servizi concessi e concorrano alla equilibrata gestione aziendale.

L'attività della Rai deve esplicarsi nel rispetto delle norme, per le parti in vigore, di cui alla Legge 14 aprile 1975 n. 103 recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", della Legge 6 agosto 1990 n. 223 sulla "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato", delle "Disposizioni sulla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo" emanate con Legge 25 giugno 1993 n. 206 e successive loro modificazioni e integrazioni, con Legge 31 luglio 1997 n. 249 sulla "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo" e con Legge 3 maggio 2004 n. 112 "Norme di principio in materia di assetto radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana SpA, nonché delega al Governo per l'emanazione del Testo Unico della Radiotelevisione". Con il Decreto Legislativo 31 luglio 2005 n. 177, è stato approvato il "Testo Unico della Radiotelevisione", modificato e ridenominato "Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici" dal Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 44, che contiene le disposizioni legislative in materia radiotelevisiva, con le integrazioni, modificazioni e abrogazioni necessarie al loro coordinamento o per assicurarne la migliore attuazione. Nel Testo Unico sono state assorbite anche le disposizioni della Legge n. 112/04 relative al servizio pubblico generale radiotelevisivo e, di conseguenza, gli articoli 3 e 5 della Legge n. 206/93, non abrogati dalla Legge n. 112/04.

La concessione del servizio pubblico generale radiotelevisivo, in base all'articolo 49 del Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici emanato con Decreto Legislativo 31 luglio 2005, n. 177, è affidata alla Rai fino al 6 maggio 2016.

L'articolo 45 del medesimo Testo Unico prevede che il servizio pubblico generale radiotelevisivo sia svolto dalla società concessionaria sulla base di un Contratto Nazionale di Servizio di durata triennale, stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, con il quale sono individuati i diritti e gli obblighi della società concessionaria.

Con decreto ministeriale del 27 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 giugno 2012, è stato approvato il Contratto di Servizio per il triennio 2010-2012 sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Rai in data 6 aprile 2012: al momento sono in corso le trattative per il rinnovo.

La disciplina sopra richiamata trova la sua ragion d'essere nelle funzioni di interesse pubblico affidate alla concessionaria. Per effetto di tali norme, quindi, la Rai presenta caratteristiche istituzionali e vincoli operativi particolari, oltre ad avere assunto specifiche obbligazioni attraverso la sottoscrizione del Contratto di Servizio.

## 2) Premessa

Il bilancio al 31 dicembre 2013 è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile relative al bilancio di esercizio. Come allegato al bilancio sono stati predisposti i prospetti riclassificati costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale, per l'analisi dei risultati reddituali e dal rendiconto finanziario.

I prospetti di bilancio sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; la nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono redatti in migliaia di Euro.

Il bilancio della Rai è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA.

### 3) Principi contabili

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, invariati rispetto al precedente esercizio. Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroghe all'applicazione di quanto previsto all'art. 2423 bis e seguenti del Codice Civile.

a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1) I costi riferiti a produzioni televisive a utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali produzioni risultano utilizzabili a fine periodo, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni a utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine periodo, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Le difficoltà oggettive nell'individuazione di elementi in grado di garantire una corretta correlazione tra i ricavi da pubblicità e da canone e l'ammortamento dei diritti, alle quali si somma l'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento, hanno portato a determinare in un triennio la vita utile dei programmi a utilità ripetuta, rappresentati dai generi fiction, cartoni e comiche, e in un quadriennio quella dei diritti di sfruttamento di library di natura calcistica.

I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

Inoltre, viene attivato un fondo svalutazione a fronte di programmi che presentino rischi di trasmissibilità, replicabilità o di sfruttamento commerciale.

2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate a una fruizione immediata affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

- *Informazione giornalistica, intrattenimento leggero e l'intera produzione radiofonica.* I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
- *Eventi sportivi.* I costi sono rilevati nell'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
- *Documentari, musica colta e prosa.* I costi affluiscono al conto economico in un'unica soluzione nel momento in cui i programmi sono pronti per la trasmissione o i cui diritti sono utilizzabili.

b) Le licenze d'uso di software, iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno al netto delle quote di ammortamento, sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) I costi inerenti alla realizzazione della rete digitale terrestre sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali al netto delle quote di ammortamento e ammortizzati, a quote costanti, in relazione alla durata prevista di utilizzazione a partire dalla data di attivazione del servizio.

d) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

e) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre immobilizzazioni immateriali, al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione, e agli oneri accessori su finanziamenti. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote rappresentative del deperimento economico tecnico, applicabili ai beni che ne formano oggetto. Gli oneri accessori su finanziamenti sono ammortizzati in relazione alla durata dell'affidamento.

f) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali — esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento — sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento; nonché delle eventuali rivalutazioni effettuate ai sensi di legge. I costi delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinati, sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui vengono sostenute.

- g) Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate con il *metodo del patrimonio netto integrale*. Tale metodo prevede che il valore d'iscrizione delle partecipazioni sia pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio detratti i dividendi e operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato. L'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, è imputato nel conto economico nello stesso esercizio al quale il risultato si riferisce, al rigo *D18 Rivalutazione a) di partecipazioni* ovvero al rigo *D19 Svalutazioni a) di partecipazioni*. Per le società che espongono un patrimonio netto negativo, il costo della partecipazione viene azzerato e la quota Rai di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai fondi per rischi e oneri. L'eventuale utile netto che ne deriva è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.
- h) Le partecipazioni in altre società sono valutate in base al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Per le società che espongono un patrimonio netto negativo, il costo della partecipazione viene azzerato e la quota Rai di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai fondi per rischi e oneri. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.
- i) I titoli a reddito fisso iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione e il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.
- j) Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura di bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore, sono iscritte a tale minor valore. Qualora siano venuti meno i motivi che avevano determinato la svalutazione operata in passati esercizi, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti della svalutazione effettuata.
- k) Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero, al valore di realizzazione – desumibile dall'andamento del mercato – se minore.
- l) Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo (materiali tecnici) sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, svalutato in relazione all'andamento del mercato e alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di merci destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
- m) I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle posizioni creditorie.
- n) I ratei e i risconti sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.
- o) I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.
- p) Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite calcolate con riguardo alle differenze temporanee che determinano minori imposte correnti. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nella voce dell'Attivo Circolante 4 ter "Imposte anticipate", tenendo conto, ai fini della loro determinazione e iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero.
- q) Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.
- r) Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.

- s) I debiti sono esposti al loro valore nominale.
- t) I debiti e i crediti in valute diverse dall'Euro figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data di chiusura di bilancio, con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura che sono valutati al cambio dello strumento finanziario. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto che ne deriva è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.
- u) La voce Acconti comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.
- v) I costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo principi omogenei di competenza.
- w) Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresì le partite a imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi a imposte andate a ruolo.
- La Società ha optato per la tassazione di gruppo, con il trasferimento alla stessa, in qualità di soggetto consolidante, degli adempimenti connessi alla liquidazione e al versamento dell'imposta IRES relativamente alle Società incluse nel consolidato fiscale.
- La procedura di consolidamento degli imponibili fiscali di gruppo è regolata da apposito accordo tra la Capogruppo e le società controllate.
- I principi fondamentali che reggono tale accordo sono quelli di neutralità (mancanza di effetti negativi per le singole società), di proporzionalità nell'utilizzo delle perdite e di integrale remunerazione delle stesse in base all'aliquota IRES in vigore al momento dell'effettivo utilizzo, in compensazione con redditi apportati.
- x) Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, la Società stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni. I differenziali di interesse da incassare o pagare sugli interest rate swap sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce Ratei e risconti. I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta e comportano l'adeguamento del valore del corrispondente debito sottostante. Il premio o lo sconto derivanti dal differenziale fra il cambio a pronti e il cambio a termine dell'operazione di copertura effettuata mediante acquisto di valuta a termine e i premi pagati a fronte di opzioni sono imputati a conto economico in rapporto alla durata del contratto.
- In presenza di contratti che non rispettano pienamente i criteri contabili per essere definiti "di copertura", nel caso in cui la valutazione del mercato presenti valori negativi si provvede all'accantonamento di tale valore in un apposito Fondo per rischi.
- y) Le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria, per le operazioni di pagamento si tiene altresì conto della data di disposizione.



4) Stato  
patrimoniale

## Attivo

## Immobilizzazioni

## Immobilizzazioni immateriali

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

## Immobilizzazioni immateriali

## Prospetto di dettaglio n. 1

(in migliaia di Euro)		31.12.2012 (a)			Variazioni dell'esercizio				31.12.2013		
		Costi	Ammortam.	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassifiche	Svalutaz., radiazioni e cessioni	Ammortam.	Costi	Ammortam.	Valore a bilancio
<b>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:</b>											
programmi	(b)	467.181	(255.046)	212.135	111.093	109.375	-	(232.973)	687.649	(488.019)	199.630
fondo svalutazione programmi in ammortamento		(32.582)	-	(32.582)	-	-	(21.823)	21.665	(54.405)	21.665	(32.740)
		434.599	(255.046)	179.553	111.093	109.375	(21.823)	(211.308)	633.244	(466.354)	166.890
licenze d'uso software	(c)	6.713	(3.468)	3.245	4.046	1.778	-	(4.145)	12.537	(7.613)	4.924
		<b>441.312</b>	<b>(258.514)</b>	<b>182.798</b>	<b>115.139</b>	<b>111.153</b>	<b>(21.823)</b>	<b>(215.453)</b>	<b>645.781</b>	<b>(473.967)</b>	<b>171.814</b>
Digitale Terrestre		40.537	(29.325)	11.212	-	-	-	(3.364)	40.537	(32.689)	7.848
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(d)	203	(125)	78	-	-	-	(20)	203	(145)	58
		<b>40.740</b>	<b>(29.450)</b>	<b>11.290</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(3.384)</b>	<b>40.740</b>	<b>(32.834)</b>	<b>7.906</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti:</b>											
programmi	(e)	207.053	-	207.053	106.321	(109.375)	(4.147)	(h)	199.852	-	199.852
licenze d'uso software		1.778	-	1.778	395	(1.778)	-	-	395	-	395
oneri pluriennali su immobili di terzi		829	-	829	102	(802)	-	-	129	-	129
altri diritti		5.500	-	5.500	1.586	(300)	(400)	(h)	6.386	-	6.386
		<b>215.160</b>	<b>-</b>	<b>215.160</b>	<b>108.404</b>	<b>(112.255)</b>	<b>(4.547)</b>	<b>-</b>	<b>206.762</b>	<b>-</b>	<b>206.762</b>
<b>Altre</b>											
oneri pluriennali su immobili di terzi	(f)	36.929	(28.994)	7.935	875	814	(i)	(2.791)	38.619	(31.786)	6.833
oneri accessori su finanziamenti	(g)	2.573	(838)	1.735	2.299	-	-	(552)	4.871	(1.390)	3.481
altri diritti		200	(11)	189	-	300	-	(195)	500	(206)	294
		<b>39.702</b>	<b>(29.843)</b>	<b>9.859</b>	<b>3.174</b>	<b>1.114</b>	<b>-</b>	<b>(3.538)</b>	<b>43.990</b>	<b>(33.382)</b>	<b>10.608</b>
<b>Totale</b>		<b>736.914</b>	<b>(317.807)</b>	<b>419.107</b>	<b>226.717</b>	<b>12</b>	<b>(26.370)</b>	<b>(222.375)</b>	<b>937.273</b>	<b>(540.183)</b>	<b>397.090</b>
(a) Espone i soli valori che al 31 dicembre 2012 risultano non totalmente ammortizzati, ad eccezione del fondo svalutazione programmi in ammortamento, esposto al netto della quota di utilizzo e della voce Altre, nella quale figurano oneri pluriennali su beni di terzi totalmente ammortizzati con contratto di locazione in essere (nota (f)).											
(b) Con valori a bilancio:											
. non totalmente ammortizzati		467.181	(255.046)	212.135					418.594	(218.964)	199.630
. totalmente ammortizzati		270.067	(270.067)	-					269.055	(269.055)	-
		<b>737.248</b>	<b>(525.113)</b>	<b>212.135</b>					<b>687.649</b>	<b>(488.019)</b>	<b>199.630</b>
(c) Con valori a bilancio:											
. non totalmente ammortizzati		6.713	(3.468)	3.245					8.948	(4.024)	4.924
. totalmente ammortizzati		2.188	(2.188)	-					3.589	(3.589)	-
		<b>8.901</b>	<b>(5.656)</b>	<b>3.245</b>					<b>12.537</b>	<b>(7.613)</b>	<b>4.924</b>
(d) Con valori a bilancio:											
. non totalmente ammortizzati		203	(125)	78					170	(112)	58
. totalmente ammortizzati		25	(25)	-					33	(33)	-
		<b>228</b>	<b>(150)</b>	<b>78</b>					<b>203</b>	<b>(145)</b>	<b>58</b>
(e) I costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno in corso di realizzazione al 31 dicembre 2012 e non girati entro dicembre 2013 a immobilizzazioni in ammortamento sono riferiti a diritti la cui decorrenza è successiva al 31 dicembre 2013 o ancora da definire nonché a produzioni interne di programmi non ancora ultimati a tale data. Si tratta in ogni caso di costi riferiti a programmi di cui è prevista l'utilizzazione futura.											
(f) Oneri pluriennali su immobili di terzi, con valori a bilancio:											
. non totalmente ammortizzati		29.096	(21.161)	7.935					31.162	(24.329)	6.833
. totalmente ammortizzati - con contratto in essere		7.833	(7.833)	-					7.459	(7.459)	-
		<b>36.929</b>	<b>(28.994)</b>	<b>7.935</b>					<b>38.621</b>	<b>(31.788)</b>	<b>6.833</b>
(g) Con valori a bilancio:											
. non totalmente ammortizzati		2.573	(838)	1.735					4.871	(1.390)	3.481
. totalmente ammortizzati		1.530	(1.530)	-					-	-	-
		<b>4.103</b>	<b>(2.368)</b>	<b>1.735</b>					<b>4.871</b>	<b>(1.390)</b>	<b>3.481</b>
(h) svalutazione per programmi/diritti non realizzati o inutilizzabili.											
(i) Riclassifica:											
- da immobilizzazioni in corso e acconti			- costi		802						
- a immobilizzazioni materiali:			- costi		13						
			- ammortamenti		(1)						
					<b>814</b>						

**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.** La voce, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1 ammonta a 171.814 migliaia di Euro ed è così composta:

- 166.890 migliaia di Euro riguardano i costi dei programmi televisivi disponibili per l'impiego e manifestazione, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2012, un decremento netto di 12.663 migliaia di Euro. In particolare il predetto decremento equivale al saldo fra incremento determinato da nuove iscrizioni (220.468 migliaia di Euro, delle quali 109.375 migliaia di Euro trasferite da Immobilizzazioni in corso e acconti per diritti che si sono resi disponibili nel corso dell'esercizio) e decremento determinato dalla svalutazione, operata allo scopo di rilevare gli effetti derivanti dal rischio di mancata trasmissibilità, replicabilità o di sfruttamento commerciale di alcune produzioni (21.823 migliaia di Euro) e quote di ammortamento di competenza (211.308 migliaia di Euro);
- 4.924 migliaia di Euro si riferiscono a licenze d'uso di software, 3.245 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012, con un incremento netto di 1.679 migliaia di Euro.

Il predetto incremento equivale al saldo fra incremento determinato da nuove iscrizioni (5.824 migliaia di Euro, delle quali 1.778 migliaia di Euro trasferite da Immobilizzazioni in corso e acconti per prodotti che si sono resi utilizzabili nel corso dell'esercizio) e quote di ammortamento di competenza (4.145 migliaia di Euro).

Per quanto si riferisce ai programmi televisivi disponibili per l'impiego, la somma complessiva al lordo della svalutazione si ripartisce fra:

- diritti per programmi televisivi di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per 169.345 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2012: 181.452 migliaia di Euro);
- diritti per programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, per 30.285 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2012: 30.683 migliaia di Euro).

Nel complesso gli investimenti in programmi televisivi effettuati nel 2013 ammontano a 217.414 migliaia di Euro, comprensivi di 106.321 migliaia di Euro relativi a investimenti in programmi televisivi non ancora disponibili al 31 dicembre 2013, appostati alla voce Immobilizzazioni in corso e acconti.

L'analisi per tipologia degli investimenti al 31 dicembre 2013 evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati investiti 164.280 migliaia di Euro nel genere fiction (serie, miniserie, tv movie, telenovelas, soap operas ecc.), 12.331 migliaia di Euro in documentari, 11.936 migliaia di Euro in cartoni e comiche, 22.420 migliaia di Euro in library di natura calcistica, 5.793 migliaia di Euro in musica colta e prosa e 654 migliaia di Euro in altri generi.

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.** La voce comprende, al netto delle quote di ammortamento maturate, i costi sostenuti per l'acquisizione in concessione delle frequenze per la rete digitale terrestre e di marchi di proprietà. Nel suo complesso la voce ammonta a 7.906 migliaia di Euro, delle quali 7.848 riferite alle frequenze della rete digitale.

**Immobilizzazioni in corso e acconti.** La voce ammonta a 206.762 migliaia di Euro, delle quali:

- 199.852 migliaia di Euro riguardano i costi dei programmi televisivi non ancora disponibili, e quindi non assoggettabili ad ammortamento, e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2012, un decremento netto di 7.201 migliaia di Euro, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1. In particolare il predetto decremento equivale al saldo determinato dagli aumenti per nuove iscrizioni (106.321 migliaia di Euro), le diminuzioni per partite trasferite alla voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, in quanto relative a produzioni e/o acquisti che si sono resi utilizzabili nel corso dell'esercizio (109.375 migliaia di Euro), le radiazioni per programmi non realizzati o inutilizzabili (4.147 migliaia di Euro);
- 395 migliaia di Euro si riferiscono a licenze d'uso di software e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2012, un decremento netto di 1.383 migliaia di Euro. In particolare il predetto decremento equivale al saldo determinato dagli aumenti per nuove iscrizioni (395 migliaia di Euro), le diminuzioni per partite trasferite alla voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, in quanto relative a prodotti che si sono resi utilizzabili nel corso dell'esercizio (1.778 migliaia di Euro);
- 129 migliaia di Euro si riferiscono a lavori in corso per adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2012, un decremento netto di 700 migliaia di Euro. Il predetto decremento equivale al saldo fra aumenti per nuove iscrizioni (102 migliaia di Euro), le diminuzioni per partite trasferite alla voce Altre immobilizzazioni (802 migliaia di Euro);
- 6.386 migliaia di Euro si riferiscono al costo di acquisizione dei diritti di opzione su accordi di sfruttamento commerciale riguardanti library di natura calcistica e manifesta, rispetto al dato relativo al 31 dicembre 2012, un incremento di 886 migliaia di Euro. Il predetto incremento equivale al saldo fra aumenti per nuove iscrizioni (1.586 migliaia di Euro), le diminuzioni per partite trasferite alla voce Altre immobilizzazioni (300 migliaia di Euro), le radiazioni per diritti di opzione scaduti (400 migliaia di Euro).

Per quanto si riferisce ai programmi televisivi non ancora disponibili, la somma complessiva di 199.852 migliaia di Euro include:

- 117.241 migliaia di Euro relativi a programmi televisivi di proprietà non pronti al 31 dicembre 2013 o con diritti decorrenti in data successiva al 31 dicembre 2013 (al 31 dicembre 2012: 140.865 migliaia di Euro). Si segnala che tra questi figurano costi pari a 5.733 migliaia di Euro relativi alla produzione di una fiction di lunga serialità al momento interrotta in seguito a problematiche sorte in fase di realizzazione con la società di produzione. In merito si precisa che tale importo è stato prudenzialmente accantonato al fondo "oneri per immobilizzazioni in corso a rischio di utilizzabilità";
- 82.611 migliaia di Euro relativi a programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, con decorrenza diritti successiva al 31 dicembre 2013 (al 31 dicembre 2012: 66.188 migliaia di Euro).

**Altre.** L'importo di 10.608 migliaia di Euro include:

- 6.833 migliaia di Euro inerenti ai costi sostenuti, al netto delle quote di ammortamento, per lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione (al 31 dicembre 2012: 7.935 migliaia di Euro);
- 3.481 migliaia di Euro per oneri, al netto delle quote di ammortamento, relativi a contratti di finanziamento pluriennale da ripartirsi lungo la durata dei medesimi (al 31 dicembre 2012: 1.735 migliaia di Euro);
- 294 migliaia di Euro si riferiscono al costo di acquisizione dei diritti di opzione su accordi di sfruttamento commerciale riguardanti *library* di natura calcistica, al netto delle quote di ammortamento, calcolate in relazione al periodo di sfruttamento.

### Immobilizzazioni materiali

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti ordinari e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote annuali:

- Fabbricati e costruzioni leggere
  - fabbricati industriali per uffici 3%
  - altri fabbricati industriali e strade 6%
  - costruzioni leggere 10%
- Impianti e macchinario
  - impianti tecnici generici e radiofonici 12,5%
  - impianti di telediffusione e televisione 19%
  - impianti di registrazione e automezzi attrezzati 25%
- Attrezzature industriali e commerciali 19%
- Altri beni:
  - dotazioni 19%
  - mobilio e macchine per ufficio 12%
  - macchine per ufficio elettroniche 20%
  - autoveicoli da trasporto 20%
  - autovetture, motoveicoli e simili 25%

Le Immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2013 a 365.796 migliaia di Euro e manifestano, nel loro complesso, un incremento netto di 6.384 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2012. Il predetto incremento equivale al saldo fra operazioni in aumento per 64.859 migliaia di Euro, e in diminuzione per 58.475 migliaia di Euro, così come specificato nel prospetto di dettaglio n. 2.

**Immobilizzazioni materiali e relativi fondi ammortamento****Prospetto di dettaglio n. 2**

(in migliaia di Euro)						31.12.2012				Variazioni dell'esercizio				31.12.2013				
	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi ammortam.	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassif.	Radiazioni nette (a)	Ammortam.		Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Fondi ammortam.	Valore a bilancio			
Terreni e fabbricati	521.173	561.940	(36.529)	(878.517)	168.067	5.113	3.883	(47)	(13.359)		529.901	561.907	(36.529)	(891.623)	163.656			
Impianti e macchinario	1.239.055	8.224	-	(1.137.262)	110.017	21.503	18.475	(105)	(37.817)		1.270.429	8.178	-	(1.166.533)	112.074			
Attrezzature industriali e commerciali	79.095	2.907	-	(78.127)	3.875	1.409	69	(9)	(1.640)		74.367	2.823	-	(73.486)	3.704			
Altri beni	103.535	972	-	(77.462)	27.045	3.889	853	(65)	(5.344)		107.007	966	-	(81.594)	26.379			
Immobilizzazioni in corso e acconti	50.408	-	-	-	50.408	32.945	(23.292)	(77)	-		59.983	-	-	-	59.983			
<b>Totale</b>	<b>1.993.266</b>	<b>574.043</b>	<b>(36.529)</b>	<b>(2.171.368)</b>	<b>359.412</b>	<b>64.859</b>	<b>(12)</b>	<b>(b)</b>	<b>(303)</b>	<b>(58.160)</b>	<b>2.041.687</b>	<b>573.874</b>	<b>(36.529)</b>	<b>(2.213.236)</b>	<b>365.796</b>			
(a) di cui:																		
. Costi - immobilizzazioni materiali								(16.425)										
. Rivalutazioni - immobilizzazioni materiali								(169)										
. Ammortamenti - immobilizzazioni materiali								16.291										
								(303)										
(b) variazioni per riclassifica a immobilizzazioni immateriali in corso																		
. Costi - immobilizzazioni materiali								(13)										
. Ammortamenti - immobilizzazioni materiali								1										
								(12)										

Si precisa che le nuove iscrizioni, riflettenti gli investimenti realizzati nell'esercizio, comprendono 6.393 migliaia di Euro iscritte a capitalizzazione del costo del personale interno impegnato nella realizzazione di immobili, impianti e macchinari.

Di seguito vengono riportati i valori lordi delle rivalutazioni iscritte tra le Immobilizzazioni materiali ripartiti per disposizioni normative:

- 36.172 migliaia di Euro lorde in attuazione delle Leggi 2 dicembre 1975 n. 576 e 19 marzo 1983 n. 72, il cui costo di acquisizione ammontava a 44.517 migliaia di Euro. In tali partite figurano immobili acquistati entro il 31 dicembre 1946, il cui valore lordo di 424 migliaia di Euro è comprensivo della rivalutazione di cui alla Legge 11 febbraio 1952 n. 74;
- 52.244 migliaia di Euro lorde in attuazione della Legge 30 dicembre 1991 n. 413;
- 485.458 migliaia di Euro lorde a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla Legge 23 dicembre 1996 n. 650.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni, al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

**Partecipazioni:** ammontano a 470.404 migliaia di Euro e registrano gli investimenti in azioni o in quote di capitale di imprese anche consortili. Lo stato patrimoniale ne rappresenta il valore in voci distinte, articolate per livelli decrescenti di controllo.

Le componenti di valore delle partecipazioni, la loro distribuzione fra le singole partecipate e le operazioni del periodo sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 3. Il prospetto di dettaglio n. 4 espone l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del Codice Civile.

**Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni****Prospetto di dettaglio n. 3**

(in migliaia di Euro)	31.12.2012				Variazioni dell'esercizio			31.12.2013			
	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscriz.	Dividendi	Svalutaz. (-) Rivalutaz. (+)	Costi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Valore a bilancio
<b>In imprese controllate</b>											
Rai Cinema SpA	200.103	57.716	-	257.819	-	(27.132)	37.161	200.103	67.745	-	267.848
Rai Corporation in liquidazione	8.713	-	(6.822)	1.891	-	-	1.000	8.713	-	(5.822)	2.891
RaiNet SpA	47.900	-	(35.844)	12.056	-	-	984	47.900	-	(34.860)	13.040
Rai Pubblicità SpA	11.114	11.613	-	22.727	-	-	8.355	11.114	19.968	-	31.082
Rai Way SpA	70.244	54.931	-	125.175	-	-	11.821	70.244	66.752	-	136.996
Rai World SpA	5.300	391	-	5.691	-	-	1.918	5.300	2.309	-	7.609
	<b>343.374</b>	<b>124.651</b>	<b>(42.666)</b>	<b>425.359</b>	<b>-</b>	<b>(27.132)</b>	<b>61.239</b>	<b>343.374</b>	<b>156.774</b>	<b>(40.682)</b>	<b>459.466</b>
<b>In imprese collegate</b>											
Audiradio Srl in liquidazione	1.428	-	(1.428)	-	-	-	-	1.428	-	(1.428)	- (a)
Auditel Srl	10	355	-	365	-	-	148	10	503	-	513
Euronews	850	4.155	-	5.005	-	(166)	141	850	4.130	-	4.980
San Marino RTV SpA	258	2.105	-	2.363	-	-	(149)	258	1.956	-	2.214
Tivu Srl	483	1.502	-	1.985	-	(144)	638	483	1.996	-	2.479
	<b>3.029</b>	<b>8.117</b>	<b>(1.428)</b>	<b>9.718</b>	<b>-</b>	<b>(310)</b>	<b>778</b>	<b>3.029</b>	<b>8.585</b>	<b>(1.428)</b>	<b>10.186</b>
<b>In altre imprese</b>											
Almaviva SpA	324	-	-	324	-	-	-	324	-	-	324
Banca di Credito Cooperativo di Roma	1	-	-	1	-	-	-	1	-	-	1
CFI in liquidazione	30	-	(30)	-	-	-	-	30	-	(30)	-
Consorzio Nettuno	21	-	(21)	-	-	-	-	21	-	(21)	-
Consorzio Valle D'Aosta Digitale in liquidazione	7	-	(7)	-	-	-	-	7	-	(7)	-
Int. Multimedia University Umbria Srl	52	-	(52)	-	-	-	-	52	-	(52)	-
Immobiliare Editori Giornali Srl	12	-	-	12	-	-	-	12	-	-	12
Ist. Enciclopedia Treccani SpA	513	-	(26)	487	-	-	(72)	513	-	(98)	415
	<b>960</b>	<b>-</b>	<b>(136)</b>	<b>824</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(72)</b>	<b>960</b>	<b>-</b>	<b>(208)</b>	<b>752</b>

(a) Il deficit patrimoniale di spettanza Rai, sulla base delle risultanze del Bilancio al 31.12.2012, ammontante a migliaia di Euro 35, è coperto da un fondo per oneri di pari importo.

**Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate****Prospetto di dettaglio n. 4**

(in migliaia di Euro)

Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto Partecipata	Utile (perdita)	Quota partecipazione %	Quota corrispondente P.N. Partecipata	Valore di carico
<b>Imprese controllate</b>							
Rai Cinema SpA	Roma	200.000	267.848	37.161	100,00%	267.848	267.848
Rai Corporation in liquidazione	New York (USA)	363 (1)	2.891 (2)	1.081 (3)	100,00%	2.891	2.891
RaiNet SpA	Roma	5.160	13.040	984	100,00%	13.040	13.040
Rai Pubblicità SpA	Torino	10.000	39.994	8.014	100,00%	39.994	31.082 (4)
Rai Way SpA	Roma	70.176	136.996	11.821	100,00%	136.996	136.996
Rai World SpA	Roma	1.300	7.609	1.918	100,00%	7.609	7.609
							<b>459.466</b>
<b>Imprese collegate</b>							
Audiradio Srl in liquidazione	Milano	258	(128) (5)	(2) (5)	27,00%	(35)	- (6)
Auditel Srl	Milano	300	1.556	449	33,00%	513	513
Euronews	Ecully (F)	4.033	24.222	1.129	20,56%	4.980	4.980
San Marino Rtv SpA	S. Marino (RSM)	516	4.429	(298)	50,00%	2.214	2.214
Tivù Srl	Roma	1.002	5.146	1.326	48,16%	2.479	2.479
							<b>10.186</b>

(1) USD 500.000 al cambio del 31.12.2013 di Euro/USD 1,3791

(2) USD 3.986.381 al cambio del 31.12.2013 di Euro/USD 1,3791

(3) USD 1.490.879 al cambio del 31.12.2013 di Euro/USD 1,3791

(4) La differenza tra valore di carico e patrimonio netto della società, pari a 8.912 migliaia di Euro, è riferita alle rettifiche di operazioni intercompany richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato per la valutazione a patrimonio netto.

(5) Risultante dal bilancio al 31.12.2012.

(6) Il deficit patrimoniale è coperto da un fondo per oneri di pari importo.

In ordine agli eventi più significativi del periodo riguardanti tali partecipate e ai conseguenti riflessi nel bilancio della Rai, si segnala quanto segue:

**Partecipazioni in imprese controllate**

- **Rai Cinema SpA** (100% Rai): il capitale sociale, pari a 200.000 migliaia di Euro, risulta composto da n. 38.759.690 azioni del valore nominale di Euro 5,16 ciascuna. La partecipazione è stata rivalutata per un ammontare pari a 37.161 migliaia di Euro corrispondente al risultato positivo conseguito dalla società nell'esercizio 2013. Nel corso del 2013 è stato erogato un dividendo di 27.132 migliaia di Euro contabilizzato alla voce Partecipazioni in imprese controllate a riduzione della rivalutazione della partecipazione.
- **Rai Corporation in liquidazione** (100% Rai): il capitale sociale, pari a USD 500.000 è rappresentato da n. 50.000 azioni del valore nominale unitario di USD 10 ciascuna. La partecipazione risulta iscritta per un valore lordo di 8.713 migliaia di Euro, in quanto è comprensiva del versamento in conto capitale di USD 10.000.000 effettuato nel corso del 2005. Al 31 dicembre 2013 il valore della partecipazione, svalutato al 31 dicembre 2012 per un ammontare pari a 6.822 migliaia di Euro, è stato rivalutato per 1.000 migliaia di Euro per adeguare il valore della partecipazione al patrimonio netto della società, elaborato in base ai principi contabili italiani, al cambio in vigore al 31 dicembre 2013.
- **RaiNet SpA** (100% Rai): il capitale sociale ammonta a 5.160 migliaia di Euro ed è rappresentato da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 5,16 Euro ciascuna. Al 31 dicembre 2013 il valore lordo della partecipazione di 47.900 migliaia di Euro, svalutato al 31 dicembre 2012 per un ammontare pari a 35.844 migliaia di Euro, è stato rivalutato per un ammontare pari a 984 migliaia di Euro corrispondente al risultato positivo conseguito dalla società nell'esercizio 2013.
- **Rai Pubblicità SpA** (già Sipra SpA – 100% Rai): nel maggio 2013 la società ha cambiato denominazione da Sipra a Rai Pubblicità. Il capitale sociale ammonta a 10.000 migliaia di Euro ed è composto da n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 100 ciascuna. La valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto integrale ha determinato una rivalutazione pari a 8.355 migliaia di Euro derivante dagli utili conseguiti dalla società nell'esercizio 2013, pari a 8.014 migliaia di Euro, incrementati dalle ulteriori rettifiche di operazioni intercompany richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

- *Rai Way SpA* (100% Rai): il capitale sociale ammonta a 70.176 migliaia di Euro ed è composto da n. 13.600.000 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna. La partecipazione è stata rivalutata per un ammontare pari a 11.821 migliaia di Euro corrispondente al risultato positivo conseguito dalla società nell'esercizio 2013.
- *Rai World SpA* (100% Rai): il capitale sociale di 1.300 migliaia di Euro è rappresentato da n. 1.300.000 azioni del valore nominale di 1 Euro cadauna. La partecipazione è stata rivalutata per un ammontare pari a 1.918 migliaia di Euro corrispondente al risultato positivo conseguito dalla società nell'esercizio 2013.

### Partecipazioni in imprese collegate

- *Audiradio Srl in liquidazione* (27% Rai): il capitale sociale ammonta a 258 migliaia di Euro ed è composto da n. 258.000 quote del valore nominale di 1 Euro cadauna. Il valore lordo della partecipazione pari a 1.428 migliaia di Euro, è completamente svalutato in base all'ultimo bilancio approvato alla data del 31 dicembre 2012 che evidenzia un patrimonio netto negativo di 128 migliaia di Euro. La quota parte del deficit patrimoniale pari a 35 migliaia di Euro è accantonata in un apposito fondo per oneri.
- *Auditel Srl* (33% Rai): il capitale sociale, pari a 300 migliaia di Euro, è composto da n. 300.000 quote del valore nominale di 1 Euro cadauna. In relazione al risultato positivo conseguito dalla società nel 2013, pari a 449 migliaia di Euro, la partecipazione è stata rivalutata per la quota di spettanza Rai pari a 148 migliaia di Euro.
- *Euronews - Société Anonyme* (20,56% Rai): il capitale sociale, pari a 4.033 migliaia di Euro è composto da n. 268.856 azioni del valore nominale di Euro 15 cadauna. Nel corso del 2013 è stata deliberata la distribuzione di un dividendo di 806 migliaia di Euro a valore sul risultato 2012. L'importo di spettanza Rai, pari a 166 migliaia di Euro, è stato contabilizzato alla voce Partecipazioni in imprese collegate a riduzione della rivalutazione della partecipazione. In relazione al risultato positivo conseguito dalla società nel 2013, pari a 1.129 migliaia di Euro, la partecipazione è stata rivalutata per la quota di spettanza Rai pari a 141 migliaia di Euro.
- *San Marino Rtv SpA* (50% Rai): la società, costituita nel 1991 con quote paritetiche Rai ed E.R.A.S. – Ente di Radiodiffusione Sammarinese – ex l. 9 aprile 1990 n. 99 di ratifica del Trattato di collaborazione fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino in materia radiotelevisiva, ha un capitale sociale pari a 516 migliaia di Euro composto da n. 1.000 azioni del valore nominale di Euro 516,46 cadauna. In relazione al risultato negativo conseguito dalla società nell'esercizio 2013, pari a 298 migliaia di Euro, è stata ridotta la rivalutazione di 2.105 migliaia di Euro riferita agli esercizi precedenti per la quota di spettanza Rai pari a 149 migliaia di Euro.
- *Tivù Srl* (48,16% Rai): il capitale sociale pari a 1.002 migliaia di Euro è sottoscritto da Rai e da R.T.I. – Reti Televisive Italiane SpA – con quote paritetiche del 48,16%, da TI Media – Telecom Italia Media SpA – con quota del 3,5% e da due associazioni – FRT e Aeranti Corallo – con quota dello 0,09% ciascuna. Nel corso dell'esercizio 2013 è stata deliberata la distribuzione di un dividendo di 300 migliaia di Euro a valore sul risultato 2012. L'importo di spettanza Rai, pari a 144 migliaia di Euro, è stato contabilizzato alla voce Partecipazioni in imprese collegate a riduzione della rivalutazione della partecipazione. In relazione al risultato positivo conseguito dalla società nel 2013, pari a 1.326 migliaia di Euro, la partecipazione è stata rivalutata per la quota di spettanza Rai pari a 638 migliaia di Euro.

### Partecipazioni in altre imprese

- *Almaviva – The Italian Innovation Company SpA* (0,83% Rai): il valore della partecipazione, pari a 324 migliaia di Euro, è invariato rispetto all'esercizio precedente. Il capitale sociale è rappresentato da n. 107.567.301 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna.
- *Banca di Credito Cooperativo di Roma Scpa* (società a capitale variabile; percentuale detenuta da Rai non significativa): risulta iscritta per un valore di 1 migliaia di Euro equivalente a quanto versato in data 16 gennaio 2009 per l'acquisizione di n. 100 azioni. Nel corso del 2013 la società ha erogato un dividendo alla Rai, per un importo non significativo in migliaia di Euro, che è stato contabilizzato alla voce Proventi da partecipazioni da altre imprese.
- *C.F.I. – Consorzio per la Formazione Internazionale in liquidazione*: iscritta per un valore pari alla quota consortile di 30 migliaia di Euro, è stata completamente svalutata in quanto, in base allo statuto del consorzio, l'esercizio del recesso non dà diritto alla restituzione dei contributi versati.
- *Consorzio Nettuno – Consorzio per la realizzazione di università a distanza*: la partecipazione di 21 migliaia di Euro è stata completamente svalutata in quanto, in base allo statuto del consorzio, l'esercizio del recesso non dà diritto alla restituzione dei contributi versati.

- *Consorzio Valle d'Aosta Digitale in liquidazione* – Consorzio per la transizione dalla televisione analogica alla televisione digitale terrestre nel territorio della regione Valle d'Aosta. La partecipazione di 7 migliaia di Euro è stata completamente svalutata in quanto, in base allo statuto del consorzio, l'esercizio del recesso non dà diritto alla restituzione dei contributi versati.
- *International Multimedia University Umbria Srl* (1,533% Rai): il valore della partecipazione è stato totalmente svalutato poiché non esiste più la certezza del recupero delle quote versate.
- *Immobiliare Editori Giornali Srl* (1,75% Rai): la partecipazione risulta costituita da n. 23.815 quote a pagamento e da n. 4.306 quote a titolo gratuito per un totale di n. 28.121 quote del valore nominale di Euro 0,51 sul totale di n. 1.608.000 costituenti il Capitale Sociale pari all'1,75%. Il valore della partecipazione, pari a 12 migliaia di Euro, è invariato rispetto all'esercizio precedente.
- *Istituto Enciclopedia Treccani SpA* (0,87% Rai): la partecipazione iscritta per un valore lordo di 513 migliaia di Euro, già svalutata per 26 migliaia di Euro, è stata ulteriormente svalutata per 72 migliaia di Euro a seguito del risultato negativo conseguito dalla società nell'esercizio 2012. Il capitale sociale è rappresentato da n. 41.245.128 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

### Crediti

Complessivamente iscritti per 12.941 migliaia di Euro evidenziano, rispetto al 31 dicembre 2012, un incremento di 3.287 migliaia di Euro al netto di un fondo di svalutazione ammontante a 11.926 migliaia di Euro, come può essere rilevato dal prospetto di dettaglio n. 5. In relazione a tale fondo svalutazione si precisa che 10.897 migliaia di Euro sono accantonati a fronte del rischio di mancato recupero commerciale delle anticipazioni finanziarie corrisposte a titolo di minimo garantito. Il prospetto di dettaglio n. 9 ne illustra la distribuzione per scadenza, mentre il prospetto di dettaglio n. 10 evidenzia l'articolazione per area geografica.

**Crediti verso imprese controllate:** sono composti per 46 migliaia di Euro da minimi garantiti verso Rai Cinema SpA relativi a mandati di commercializzazione di diritti.

**Crediti verso altri:** sono esposti per 12.895 migliaia di Euro e sono composti per 10.961 migliaia di Euro da minimi garantiti relativi a mandati di commercializzazione di diritti e altre iniziative commerciali, per 1.595 migliaia di Euro da depositi cauzionali e per 339 migliaia di Euro da prestiti erogati al personale dipendente.

### Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

#### Prospetto di dettaglio n. 5

(in migliaia di Euro)	31.12.2012			Variazioni dell'esercizio			31.12.2013		
	Nominale	Fondi Svalutazione	Valore a bilancio	Erogazioni	Rimborsi/ Recuperi	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+)	Nominale	Fondi Svalutazione	Valore a bilancio
<b>Verso controllate:</b>									
- Rai Cinema - minimi garantiti su mandati di commercializzazione	276	(210)	66	24	(22)	(22)	278	(232)	46
	<b>276</b>	<b>(210)</b>	<b>66</b>	<b>24</b>	<b>(22)</b>	<b>(22)</b>	<b>278</b>	<b>(232)</b>	<b>46</b>
<b>Verso altri:</b>									
- minimi garantiti su mandati di commercializzazione	17.974	(10.276)	7.698	4.470	(678) (a)	(529)	21.626	(10.665)	10.961
- depositi cauzionali	1.548	-	1.548	54	(7)	-	1.595	-	1.595
- dipendenti	521	(179)	342	94	(97)	-	518	(179)	339
- Ponteco	220	(220)	-	-	-	-	220	(220)	-
	<b>20.263</b>	<b>(10.675)</b>	<b>9.588</b>	<b>4.618</b>	<b>(782)</b>	<b>(529)</b>	<b>23.959</b>	<b>(11.064)</b>	<b>12.895</b>
<b>Totale</b>	<b>20.539</b>	<b>(10.885)</b>	<b>9.654</b>	<b>4.642</b>	<b>(804)</b>	<b>(551)</b>	<b>24.237</b>	<b>(11.296)</b>	<b>12.941</b>
(a) determinata da:									
- recuperi e cancellazioni					(818)	-			
- utilizzo del fondo svalutazione crediti					140				
					<b>(678)</b>				